



*Prefettura di Latina*

*Comune di Latina*

*Istituzione del vigile di quartiere*



*30 novembre 2009*

**PREMESSO** che, in data 16 luglio 2009, è stato sottoscritto con il Sindaco del Comune di Latina il “Patto per Latina Sicura”, quale nuovo strumento di sicurezza urbana integrata;

**RILEVATO:**

- che il comma 4 dell’art. 6 del cennato documento pattizio, tra le iniziative dirette a contrastare i fenomeni della droga, dell’alcolismo, del bullismo e, più in generale, del disagio giovanile, prevede l’istituzione del “vigile di quartiere”;

- che il successivo art.11 dello stesso protocollo, tra gli impegni assunti per il perseguimento di una politica di sicurezza integrata, oltre ad un rafforzamento dell’organico del Corpo della Polizia Municipale, prevede una più efficace interconnessione tra le Sale Operative delle Forze dell’Ordine e quella della Polizia Municipale di Latina;

- che le attività di collaborazione e cooperazione previste dal Patto vengono esaminate ed istruite, per la successiva valutazione del Comitato Provinciale per l’ordine e la sicurezza Pubblica, dal Gruppo di Lavoro Sicurezza previsto dall’art.10 dello stesso Patto;

**CONSIDERATO** che il Comune di Latina, nel partecipare ad apposito bando della Regione Lazio, ha predisposto un progetto che istituisce, in via sperimentale, la figura del “vigile di prossimità”, con l’impiego di otto unità il cui ambito di intervento è stato individuato nelle Circoscrizioni I<sup>^</sup> e III<sup>^</sup>, nonché nei quartieri “Nuova Latina” e “Nascosa” (ex Q4 e Q5) del territorio comunale

**SI CONVIENE**

- in un quadro di concreta attuazione delle intese sottoscritte con il “Patto per Latina Sicura”, è istituita, in via sperimentale, nella fascia oraria 8.00/20.00, dal lunedì al venerdì, il “Vigile di quartiere/prossimità” per le finalità espressamente indicate dall’art.6 del Patto.

Il servizio verrà realizzato con le modalità operative già delineate nell’ambito del progetto finanziato con fondi regionali per il “vigile di prossimità”. Successivamente, con il potenziamento dell’organico della Polizia Locale, a conclusione delle procedure concorsuali in atto,

l'iniziativa potrà essere estesa anche alle giornate del sabato, della domenica ed a quelle festive;

- il dispositivo integra le misure di vigilanza, già in atto, previste dai Piani di Controllo Coordinato del Territorio;
- a supporto di detta iniziativa, sarà resa più efficace l'interconnessione delle sale Operative delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale, con l'attivazione, a cura del Comune che ne sosterrà gli oneri, di linee di comunicazione esclusive dedicate;
- gli esiti operativi derivanti dall'applicazione della misura del "vigile di quartiere/prossimità" formeranno oggetto di congiunta analisi nell'ambito del "*Gruppo di Lavoro Sicurezza*" che verrà, a tale scopo, riconvocato periodicamente per l'esame e lo studio di fenomeni di criminalità comune da sottoporre al Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica ai fini dell'attivazione di mirati interventi di prevenzione e contrasto in grado di incrementare nelle comunità cittadine interessate la percezione della sicurezza urbana.

Il presente documento viene approvato in seno al Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica nella seduta del 30 novembre 2009.